



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MESSINA

AVVISO PUBBLICO

di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di Medico del Servizio Sanitario a tempo determinato.

VISTO il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 recante *“Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”* ed in particolare l’art. 51, che disciplina le funzioni del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco appartenente ai ruoli dei direttivi e dirigenti medici;

VISTE, altresì, le circolari prot. n. 5746 del 21 febbraio 2012 della Direzione Centrale per le Risorse Umane e prot. n. 2506 del 1° marzo 2012 dell’Ufficio Sanitario, concernenti indicazioni sulle modalità operative da seguire per l’attuazione delle varie disposizioni normative in materia di accertamenti sanitari psicofisici e attitudinali, di cui alla legge 12 novembre 2011, n. 183;

CONSIDERATA l’esigenza di dover assicurare l’espletamento del servizio sanitario presso le sedi centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 1113 del 16 dicembre 2013, con il quale, sussistendone i presupposti di legge, è stata ravvisata la necessità di dare avvio alla procedura di selezione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, a tempo determinato, per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2014;

VISTO l’allegato A del citato decreto del Capo Dipartimento, nel quale sono indicati i posti disponibili presso ciascuna sede di servizio nonché i relativi compensi spettanti al personale medico;

VISTA la nota prot. n. 17350 del 23/12/2013 con la quale il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha impartito le direttive concernenti le modalità per l’espletamento della suddetta procedura comparativa;

VISTO l’articolo 7, comma 6 e seguenti, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. *“Testo Unico del Pubblico Impiego”* che disciplina le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno, adottato di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2001, con il quale sono determinati i compensi da corrispondere ai medici incaricati annualmente del servizio sanitario nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008 recante *“Disposizioni in tema di collaborazioni esterne”*



È INDETTA

una procedura comparativa, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di Medico del Servizio Sanitario a tempo determinato, per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2014, presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina.

1 – Requisiti per l'ammissione alla selezione.

1.1 Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57;
- d) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di:
 - provvedimenti che comportano l'applicazione di misure di prevenzione;
 - decisioni civili e/o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e) non essere sottoposto a procedimenti penali.

1.2 Requisiti specifici:

- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguiti presso un'Università della Repubblica italiana:
 - diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima dell'adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge n. 127/97 e sue disposizioni attuative;
 - laurea specialistica appartenente alla classe delle lauree in medicina e chirurgia (46/S);
 - laurea magistrale in medicina e chirurgia (LM-41);

I titoli di studio conseguiti all'estero presso università e istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani secondo la normativa vigente.

Sarà cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione o equipollenza, ovvero della richiesta di equiparazione o equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione al concorso, a pena d'esclusione dallo stesso.

- b) iscrizione all'albo provinciale dell'Ordine dei Medici;
- c) non aver riportato sanzioni disciplinari e non essere sottoposto a procedimenti disciplinari in corso che risultino dal certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.

I suddetti requisiti generali e specifici debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti al momento del conferimento dell'incarico.

L'affidamento dell'incarico ad un medico dipendente di una struttura pubblica, comporta, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, la preventiva autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di Medico del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco da parte della struttura pubblica di appartenenza.



2 - Compiti del Medico del Servizio Sanitario presso le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

- a) **igiene ambientale e prevenzione sanitaria sul luogo di lavoro, assistenza** nei confronti del personale dei ruoli operativi, tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatico nonché del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in forza:
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina;
 - ai distaccamenti di Messina Nord, Letojanni, Milazzo, Lipari, Patti, Sant'Agata di Militello, Messina Porto e Milazzo Porto;
 - ai distaccamenti volontari di Santo Stefano di Camastra, Moio Alcantara e Frazzanò.
- b) **sorveglianza sanitaria**, in base all'art. 35 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 "*Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco*". Il medico dovrà attenersi anche alle indicazioni impartite dall'Ufficio Sanitario del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con particolare riguardo:
- a. alla tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo;
 - b. alla valutazione degli accertamenti clinico strumentali e di laboratorio, cui viene sottoposto periodicamente il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui al punto a) del presente paragrafo, ai fini del giudizio di idoneità al servizio d'istituto;
- c) **accertamento preventivo dell'idoneità psico-fisica e attitudinale degli aspiranti vigili del fuoco volontari** ai fini dell'iscrizione nei quadri del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- d) **istruttoria delle pratiche medico-legali** (attestazioni per il rilascio/rinnovo della patente di guida VF terrestre della I categoria, infortunistica sul lavoro, malattie professionali, causalità di servizio, equo indennizzo, pensionistica privilegiata, procedimenti di riconoscimento dei benefici spettanti alle vittime del servizio, vittime del terrorismo, vittime del dovere ed "equiparati") del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo.
- e) **presenza nelle Commissioni mediche ospedaliere territoriali, in qualità di componente**, in rappresentanza dell'Amministrazione e su disposizione dell'Ufficio Sanitario del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, quando le stesse devono pronunciarsi su idoneità al servizio, infermità o lesioni di dipendenti del CNVF. Tale obbligo ricade, in via prioritaria, sui Medici incaricati presso i Comandi provinciali ove ha sede la Commissione medica ospedaliera e nel caso in cui tale presenza non sia già garantita dal personale direttivo o dirigenziale del ruolo professionale dei Medici del CNVF, in servizio presso strutture dei Vigili del Fuoco ricadenti nell'ambito territoriale della Commissione medica ospedaliera.
- f) **organizzazione e supervisione, in sinergia con il Medico competente, dei corsi di formazione** per la preparazione del personale operativo in materia di primo soccorso sanitario, con particolare riguardo alle tecniche di primo soccorso sanitario applicate dai Vigili del Fuoco (TPSS, BLS, BLS-D);
- g) **organizzazione e supervisione delle attività di profilassi vaccinale** ordinaria e straordinaria, generica e specifica delle malattie infettive, con relativa annotazione nel Libretto individuale sanitario e di rischio del personale dipendente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ivi compresa la componente volontaria (art. 36 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 "*Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco*");
- h) **accertamento preventivo dell'idoneità psicofisica degli aspiranti all'abilitazione**



all'espletamento del servizio antincendi negli aeroporti minori, negli eliporti e nelle elisuperfici ricadenti nel territorio di competenza del Comando provinciale, nonché verifica della persistenza dei requisiti psicofisici per il personale che è già in possesso dell'abilitazione stessa.

3 – Corrispettivi.

Il compenso spettante al medico incaricato, determinato ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2001, ed aggiornato ai sensi di legge come previsto dal richiamato decreto, è costituito da:

3.1 un compenso forfettario annuo lordo pari ad € 5.533,00 stabilito, come indicato nell'allegato A del decreto del Capo Dipartimento n. 1113 del 16/12/2013 in base alle unità di personale assegnate:

- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina;
- ai distaccamenti di Messina Nord, Letojanni, Milazzo, Lipari, Patti, Sant'Agata di Militello, Messina Porto e Milazzo Porto;
- ai distaccamenti volontari di Santo Stefano di Camastra, Moio Alcantara e Frazzanò.

Qualora l'incarico dovesse essere, per qualunque motivo, conferito con decorrenza successiva al 1° gennaio 2014, il compenso sarà commisurato all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico;

3.2 un compenso lordo pari ad € 17,30 corrisposto per l'attività di aggiornamento, da effettuarsi alle previste scadenze stabilite dalla vigente normativa, di ciascun libretto individuale sanitario e di rischio, istituito per il personale operativo, personale tecnico amministrativo ed informatico, nonché personale volontario del Corpo Nazionale VVF assegnato alle strutture di cui al punto 3.1. del presente paragrafo;

3.3 un compenso lordo pari ad € 2,42 per ogni visita medica generale effettuata agli aspiranti vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco finalizzata all'iscrizione negli appositi quadri;

3.4 nel caso in cui tale visita venga effettuata presso il distaccamento di uno dei Comandi provinciali riportati nell'allegato B della nota del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prot. n.17350 del 23/12/2013, il compenso lordo sarà di € 11,81 per la prima visita, e di € 7,89 per la seconda visita.

4 – Presentazione delle domande di partecipazione – Termine e modalità.

4.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere datata e sottoscritta.

La domanda, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere prodotta, in busta chiusa, riportante la dicitura "*Procedura comparativa finalizzata al conferimento dell'incarico/incarichi di "Medico del Servizio Sanitario" presso Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina, Via Salandra is. 39 – 98124 Messina*, nonché i dati completi del mittente.

La domanda dovrà pervenire alla sede dei Vigili del Fuoco per la quale si chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura comparativa entro le ore 17.00 del giorno 28 gennaio 2014, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

- a) consegna a mano presso Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina, Via Salandra is. 39 – 98124 Messina. A tal fine, farà fede il timbro del protocollo immediatamente apposto sulla domanda con rilascio di apposita ricevuta, che il candidato dovrà conservare ed esibire a richiesta dell'Amministrazione in caso di contestazioni;



- b) spedizione a mezzo PEC, con le modalità previste dall'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) all'indirizzo com.messina@cert.vigilfuoco.it;
- c) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina, Via Salandra is. 39 – 98124 Messina. **Non saranno prese in considerazione le spedizioni a mezzo raccomandata pervenute oltre le ore del giorno precedentemente indicato.**
- 4.2 Nel caso di partecipazione per più sedi il candidato dovrà presentare una domanda per ciascuna sede per la quale intende concorrere.
- 4.3 Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento – le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.
- 4.4 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del partecipante alla procedura comparativa oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 4.5 Le dichiarazioni, rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt. 46 e ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., oltre alla decadenza dall'eventuale beneficio conseguito a seguito della dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 4.6 L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sulla veridicità di quanto attestato.

5 – Cause di esclusione dalla selezione.

5.1 Comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine prestabilito;
- b) il difetto di uno o più requisiti generali o specifici richiesti per l'ammissione alla procedura;
- c) la mancata indicazione nel modello di domanda delle proprie generalità;
- d) la mancata sottoscrizione della domanda;
- e) la mancata produzione di fotocopia del documento di riconoscimento;

5.2 L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente al conferimento dell'incarico.

6 – Commissione valutatrice.

6.1 Le domande di partecipazione saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con decreto del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

6.2 La Commissione sarà composta da:

- un Presidente, nella persona del Direttore Regionale/Interregionale competente per territorio o da un Dirigente Generale del C.N.VV.F.
- un Componente Medico del ruolo della pubblica amministrazione;
- un Componente appartenente al ruolo dei dirigenti o dei funzionari direttivi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Le funzioni di segretario sono espletate da un appartenente al ruolo dei funzionari



amministrativo-contabili direttori o a quello dei collaboratori e dei sostituto direttori amministrativo-contabili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, in mancanza, da un appartenente al ruolo degli assistenti amministrativo-contabili.

Ogni Commissione, così composta, sarà competente a valutare le domande di partecipazione pervenute relativamente alle sedi rientranti nel proprio ambito di competenza territoriale.

7 – Titoli valutabili.

- a) diploma di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni o in Medicina del Lavoro punti 3,0
- b) diploma di specializzazione in altre discipline mediche punti 2,5
- c) esperienza e specificità professionale, riconducibili ad attività di accertamento tecnico-sanitario dell'idoneità psicofisica e attitudinale, attività di istruttoria delle pratiche medico legali legate all'infortunistica del lavoro, alla patologia professionale, alla causalità di servizio, all'equo indennizzo, alla pensionistica privilegiata, concernenti esclusivamente personale militare o appartenente ai Corpi di polizia e dello Stato ad ordinamento civile o equipollenti o affini per competenze oppure ad attività nell'ambito della Medicina del lavoro, compresa l'attività di Medico competente, punti 2,5
- d) dottorato di Ricerca in discipline mediche punti 2,0
- e) master universitario di II livello in discipline mediche punti 1,5
- f) l'aver prestato servizio con l'incarico di:
 - 1. Medico presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende o Unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere), strutture della Pubblica Amministrazione, Enti pubblici, Enti militari, Corpi di polizia e dello Stato ad ordinamento civile o equipollenti o affini per competenze, ospedali private e laboratori di analisi privati purché convenzionati/accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale;
 - 2. Medico fiscale convenzionato presso l'INPS, iscritto in speciali liste, per l'effettuazione delle visite di controllo domiciliare nei confronti dei lavoratori assenti per malattia;
 - 3. Medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.
 - 4. Medico competente presso le strutture di cui al punto 1. della presente lettera.

per ciascun anno di attività punti 1,0

per ciascun trimestre punti 0,25

In caso di servizi prestati contemporaneamente nello stesso anno o frazione di esso, non inferiore a 3 mesi, con continuità e con la qualifica professionale di medico, presso più strutture giuridicamente distinte tra quelle sopra riportate e solo in presenza, secondo i rispettivi ordinamenti, della prescritta autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, verrà valutato solo quello che attribuisce maggior punteggio al candidato.

I periodi di servizio omogenei, prestati in archi temporali diversi, anche se inferiori a tre mesi ma comunque superiori a 15 giorni, sono cumulabili.

I suddetti titoli, nonché le relative prescritte autorizzazioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, dovranno essere autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, riservandosi di produrre esclusivamente quei titoli non acquisibili d'ufficio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..



A parità di punteggio conseguito, costituiscono titoli preferenziali:

- il possesso dei titoli e requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;
- la maggiore anzianità di iscrizione all'albo previsto dall'ultimo comma del citato art. 38.
- la più giovane età, in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

8 – Graduatorie Finali e conferimento degli incarichi.

- 8.1 La Commissione forma la graduatoria di merito relativa alla sede di servizio secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito e lo trasmette all'Ufficio del Dirigente Generale Capo del CNVF.
- 8.2 Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria di merito con apposito decreto.
- 8.3 Ad avvenuta approvazione della graduatoria la Commissione restituisce le istanze documentate di partecipazione alla procedura, con i documenti annessi, al Comando provinciale/ Scuola che le ha ricevute inizialmente, unitamente ai verbali relativi ai lavori di valutazione.
- 8.4 Il Comandante/Dirigente di (*Scuole Centrali Antincendi – Roma Capannelle, Scuola per la Formazione Operativa – Roma Montelibretti, Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco*), acquisita per i dipendenti pubblici l'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e previa verifica dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, provvederà, con proprio atto a conferire l'incarico di "Medico del Servizio Sanitario" al/i medico/i collocato/i nella relativa graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsti.
- 8.5 La graduatoria una volta approvata resta in vigore per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2014 ed è utilizzabile anche per l'affidamento degli incarichi che si siano resi vacanti durante il suddetto periodo per cessazione dall'incarico, per qualsiasi motivo, del precedente vincitore.
- 8.6 Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del CNVF presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina, il Comandante Provinciale attingerà alle graduatorie in vigore della presente procedura espletata dagli altri Comandi Provinciali della medesima regione e secondo l'ordine di seguito indicato:
- 1) Comando provinciale di Catania;
 - 2) Comando provinciale di Siracusa;
 - 3) Comando provinciale di Enna.
- 8.7 Nel suddetto ordine e con la medesima modalità si provvederà al conferimento dell'incarico di Medico del servizio sanitario del CNVF presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina nel caso in cui la procedura comparativa espletata vada deserta.



9 - Durata, luogo e modalità di svolgimento dell'incarico.

- 9.1 La durata dell'incarico di Medico del Servizio sanitario del Corpo Nazionale dei V.F. viene fissata in anni uno a decorrere dal 1° gennaio 2014. Tale durata non è prorogabile né rinnovabile, fatto salvo il caso in cui si renda indispensabile la proroga dell'incarico per il completamento dell'attività sanitaria avviata.
- 9.2 L'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'avvenuta pubblicazione del nominativo del medico al quale verrà affidato l'incarico, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina.
- 9.3 Ciascun Medico del Servizio Sanitario incaricato, per assicurare lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 2 del presente avviso, dovrà essere presente presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente della sede di servizio e che saranno riportati nel relativo atto di conferimento dell'incarico.
- 9.4 Il Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina verificherà periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, il corretto svolgimento dell'incarico e, nel caso in cui risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi o siano del tutto insoddisfacenti, il Comandante può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito o risolvere il contratto per inadempienza, previa contestazione degli addebiti. In caso di risoluzione del contratto verrà attribuito l'incarico al candidato collocatosi utilmente nella relativa graduatoria di merito.
- 9.5 Nella predetta eventualità il Comandante redigerà, contestualmente, apposita relazione, da trasmettere alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, per la parte economica ed all'Ufficio Sanitario per il monitoraggio delle risorse umane.
Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Comandante/Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito o provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

10 – Pubblicità.

- 10.1 Il presente avviso viene pubblicato sui siti internet <http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/messina/> della propria sede e <http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/sicilia/> della relativa Direzione Regionale/Interregionale.
Sarà data comunicazione della pubblicazione dell'avviso all'Ordine dei medici e all'Ufficio dell'impiego della relativa Provincia.
- 10.2 Le graduatorie di merito relative a ciascuna sede di servizio verranno anch'esse fatte oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui al punto precedente.
- 10.3 Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.



11 – Trattamento dei dati personali.

- 11.1 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura comparativa.
- 11.2 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati.
- 11.3 Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli Enti di volta in volta interessati.
- 11.4 I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina.

12 – Responsabile del procedimento.

- 12.1 Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Comandante Provinciale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina presso cui dovrà essere adempiuta la prestazione.
- 12.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile ed alle norme vigenti per gli incarichi di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa.

13 – Tutela Giurisdizionale.

- 13.1 Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Salvatore Rizzo

Messina, 07/01/2014.